

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6490 del 07/05/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/6810 del 07/05/2018

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: AZIONE 3.1.1 DEL POR FESR 2014/2020. BANDO APPROVATO CON LA
DELIBERA DI GIUNTA N. 437/2018. DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO RIFERITI ALLA 1°
FINESTRA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Firmatario: ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la propria Deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'Autorità di Gestione";

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;

- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 3, recante "Competitività e attrattività del sistema

produttivo”;

- che il suddetto Asse 3 presenta quattro priorità di investimento tra le quali la priorità di investimento 3c, che mira a sostenere la creazione e l'ampliamento delle capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;

- che nell'ambito della priorità di investimento 3c sopra citata è individuato l'obiettivo specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo”;

- che per il raggiungimento del suddetto obiettivo specifico è stata prevista l'Azione 3.1.1, recante "Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione aziendale”;

- che la suddetta azione intende sostenere i percorsi di crescita delle imprese attraverso la ripresa degli investimenti ad elevato contenuto tecnologico ed innovativo di tipo espansivo connessi ai percorsi di consolidamento, diversificazione, aggregazione;

Viste inoltre:

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, recante "Riforma del Sistema Regionale e Locale”, e in particolare gli artt. 54, 55 e 58;

- la deliberazione del Consiglio regionale della Regione Emilia-Romagna n. 526 del 5 novembre 2003, recante "PROGRAMMA TRIENNALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2003 - 2005, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 54 E 55 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N. 3, 'RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE'. (PROPOSTA DELLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 20 OTTOBRE 2003, N. 2039)" con la quale è stato approvato il programma in oggetto, in particolare i punti 1, 2, 3 e 4 del dispositivo;

- la Legge Regionale 26 luglio 2007, n. 13, e in particolare l'art. 27, con cui si dispone, tra l'altro, che il Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005 è prorogato fino ad approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea Legislativa;

- la Legge Regionale n. 14 del 18 luglio 2014, recante "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 14, comma 5 in cui si dispone che La Regione promuove Accordi con la Banca europea degli investimenti, la Cassa depositi e prestiti e altri enti ed istituti nazionali ed internazionali preposti alla raccolta e all'impiego di risorse finanziarie al fine di istituire linee di finanziamento agevolato per gli investimenti ovvero per la capitalizzazione delle imprese;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 1981 del 13/12/2017, recante "ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERAMMINISTRATIVA CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER L'ISTITUZIONE DEL FONDO DI GARANZIA EURECA FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEL CREDITO DELLE IMPRESE DELLA REGIONE, CUP E84H17000850002”, così come modificata dalla deliberazione di Giunta n. 237 del 19/02/2018;

Preso atto che, con la sopra citata deliberazione n. 1981/2017, così come modificata dalla deliberazione n. 237/2018, la Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto nel programma triennale e nella Legge Regionale n. 14/2014 sopra citati:

- ha costituito un Fondo di controgaranzia, denominato Fondo EuReCa (acronimo per Europa, Regione e Cassa Depositi e Prestiti) finalizzato ad agevolare e/o aumentare, tramite la concessione di controgaranzie, l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna;
- ha affidato la gestione del fondo medesimo a Cassa Depositi e Prestiti Spa, con sede legale in Roma, via Goito n. 4, in seguito ("CDP"), secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 6 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, poiché CDP presenta la qualifica di Istituto Nazionale di Promozione secondo l'articolo 1, comma 826 della Legge di Stabilità 2016;

Preso atto altresì che le modalità operative del suddetto Fondo:

- sono disciplinate dai sotto indicati accordi, i cui schemi sono stati approvati con la sopracitata deliberazione di Giunta n. 1981/2017, così come modificata dalla deliberazione n. 237/2018:

- ✓ "Accordo di Cooperazione interamministrativa", sottoscritto tra la Regione e Cassa Depositi e Prestiti spa in data 14/03/2018;

- ✓ "Accordo di finanziamento", sottoscritto tra la Regione e Cassa Depositi e Prestiti spa in data 15/03/2018;

- ✓ "Accordo di Garanzia", da sottoscrivere tra la Cassa Depositi e Prestiti spa e i confidi selezionati tramite una procedura aperta e trasparente che sarà svolta dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti spa;

- prevedono:

- ✓ che le agevolazioni da erogarsi sotto forma di controgaranzie, per poter essere effettivamente operative, debbano operare in stretta sinergia con le agevolazioni a fondo perduto previste dagli strumenti di attuazione della sopra citata Azione 3.1.1 del POR FESR 2014/2020 e relativamente a progetti di investimento coerenti con le finalità stabilite dalla medesima azione;

- ✓ che l'intero pacchetto di agevolazioni costituito dalle controgaranzie prestate dal fondo stesso e dai contributi a fondo perduto da erogarsi ai sensi della sopra citata Azione 3.1.1 debba funzionare secondo le modalità sinteticamente di seguito indicate:

- l'impresa che propone il progetto potrà coprire i costi dell'investimento, in parte - nella misura non superiore all'85% dello stesso - tramite un finanziamento bancario di importo compreso tra 40.000,00 euro e 500.000,00 euro e di durata compresa tra 24 mesi e 84 mesi e in parte - nella misura pari almeno pari al 15% -

tramite un contributo a fondo perduto che sarà concesso dalla regione ai sensi della sopra citata Azione 3.1.1 del POR FESR 2014/2020;

➤ il finanziamento bancario viene assistito da una garanzia diretta, fino all'80% dello stesso, prestata da un confidi selezionato tramite una procedura aperta e trasparente che sarà svolta da Cassa Depositi e Prestiti spa;

➤ la garanzia diretta del confidi selezionato sarà a sua volta assistita da una controgaranzia prestata, tramite il fondo EuReCa, da Cassa Depositi e Prestiti spa in misura pari all'80% della stessa, di cui il 70% prestata con risorse regionali e il restante 30% prestata con risorse proprie della Cassa medesima;

Considerato che, al fine di consentire al suddetto fondo di operare secondo le modalità definite nei sopra citati accordi, la Giunta dell'Emilia-Romagna, con la Delibera di Giunta n. 437/2018, ha dato attuazione all'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014/2020 tramite l'approvazione di uno specifico bando avente ad oggetto la concessione di contributi a fondo perduto a parziale copertura dei costi di investimento per la realizzazione di progetti coerenti con la sopra citata azione;

Richiamato il bando di cui all'allegato 1 al sopra citata Deliberazione n. 437/2015;

Richiamato, in particolare:

- il paragrafo 4.5 del suddetto bando, che stabilisce che le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, all'interno delle seguenti finestre e secondo le scadenze di seguito indicate:

✓ 1° FINESTRA: dalle ore 10.00 del giorno 9 maggio 2018 alle ore 13.00 del giorno 26 giugno 2018;

✓ 2° FINESTRA: dalle ore 10.00 del giorno 4 settembre 2018 alle ore 13.00 del giorno 28 febbraio 2019;

- il paragrafo 4.3.2 del suddetto bando, secondo cui alla domanda di contributo dovranno essere allegati tra gli altri documenti:

✓ una copia della delibera di concessione condizionata della garanzia diretta prestata da uno dei confidi selezionati, indicante l'importo e la durata del finanziamento bancario, la banca che erogherà il finanziamento nonché l'importo e la durata della garanzia oppure in alternativa una dichiarazione del rappresentante legale di uno dei confidi selezionati, attestante l'avvenuta concessione condizionata della garanzia diretta e indicante l'importo e la durata del finanziamento bancario, la banca che erogherà il finanziamento nonché l'importo e la durata della garanzia;

✓ una sintesi delle valutazioni relative alla qualità economico-finanziaria del progetto, in termini di sostenibilità ed economicità degli investimenti, effettuata

dal confidi che ha deliberato la concessione condizionata della garanzia diretta;

Considerato, pertanto, che l'avvenuta selezione, da parte di Cassa Depositi e Prestiti spa, dei confidi che dovranno prestare la garanzia diretta a fronte dei finanziamenti bancari che verranno erogati a parziale copertura dell'investimento e che a loro volta saranno contro garantiti dal Fondo EuReCa costituisce una condizione necessaria per la presentazione delle domande di contributo e per l'avvio della procedura di selezione delle stesse;

Preso atto tuttavia:

- dell'avviso pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti Spa sul proprio sito internet istituzionale, secondo il quale l'apertura in forma pubblica delle manifestazioni di interesse da parte dei confidi, originariamente prevista per il 20 aprile 2018, è stata posticipata alla data del 2 maggio 2018;

- della lettera prot. N. PG/2018/0282243 del 19/04/2018 trasmessa dalla Regione a Cassa Depositi e Prestiti, con la quale sono stati chiesti chiarimenti in merito all'effettiva conclusione della più volte citata procedura di selezione dei confidi al fine di valutare la necessità di uno slittamento dei termini di presentazione delle domande di contributo nell'ambito della 1° finestra indicata nel paragrafo 4.5 del bando;

- della comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti Spa, Nostro prot. PG/2018/0305944 del 30/04/2018, con la quale, in risposta alla suddetta richiesta di chiarimenti, la stessa ha evidenziato le fasi, le attività e le criticità caratterizzanti la procedura di selezione delle manifestazioni di interesse pervenute;

Ritenuto che le fasi, le attività e le criticità descritte da Cassa Depositi e Prestiti Spa non consentano, allo stato attuale, di predeterminare con certezza i termini di chiusura della procedura di selezione dei confidi e di allineare tale chiusura alle tempistiche previste dal bando per la presentazione delle domande di contributo;

Considerata pertanto la necessità, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere, con il presente atto, al differimento dei termini di presentazione delle domande di contributo a fondo perduto relative alla 1° finestra - come stabiliti nel paragrafo 4.5 del bando approvato con la propria Delibera n. 437/2018;

Richiamto il punto 8 del dispositivo della Deliberazione di Giunta n. 437/2018, con il quale la Giunta medesima ha stabilito di rimandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese l'eventuale modifica delle finestre e delle scadenze per la presentazione delle domande di contributo indicate nel bando approvato con il presente provvedimento qualora se ne fosse ravvista la necessità al fine di allineare le procedure previste dal bando con quelle previste negli accordi sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti spa;

Ritenuto di stabilire che, relativamente alla 1° finestra

indicata nel paragrafo 4.5 del suddetto bando, le domande di contributo debbano essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse dalle ore 10.00 del giorno 5 giugno 2018 alle ore 13.00 del giorno 19 luglio 2018;

Ritenuto altresì di rimandare a successivi propri provvedimenti l'eventuale modifica delle finestre e delle scadenze per la presentazione delle domande di contributo indicate nel bando approvato con la propria Delibera n. 437/2018 qualora se ne ravvisi la necessità, anche al fine di un eventuale nuovo allineamento delle procedure previste dal bando medesimo con quelle previste negli accordi sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti spa;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;

- la Deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- la determinazione n. 7288/2016, recante "ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE "ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA" IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 622/2016. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA AL 30.04.2016;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza

del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 dell'11 luglio 2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 477 del 10/04/2017, recante "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL'INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA";

Richiamata la Determinazione n. 1174/2017 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Visti infine:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la Deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2018, n. 93 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di differire i termini di presentazione delle domande di contributo a fondo perduto relative alla 1° finestra stabiliti nel paragrafo 4.5 del bando approvato con la propria Delibera n. 437/2018;

2. di stabilire che, relativamente alla 1° finestra indicata nel paragrafo 4.5 del bando approvato con la propria Delibera n. 437/2018, le domande di contributo debbano essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, dalle ore 10.00 del giorno 5 giugno 2018 alle ore 13.00 del giorno 19 luglio 2018;

3. di rimandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese l'eventuale modifica delle finestre e delle scadenze per la presentazione delle domande di contributo indicate nel bando approvato con la propria Delibera n. 437/2018 qualora se ne ravvisi la necessità, anche al fine di un eventuale nuovo allineamento delle procedure previste dal bando medesimo con quelle previste negli accordi sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti spa;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

5. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Roberto Ricci Mingani